

CSD: FINANZIARIA 2008, DISPOSIZIONI DI BILANCIO

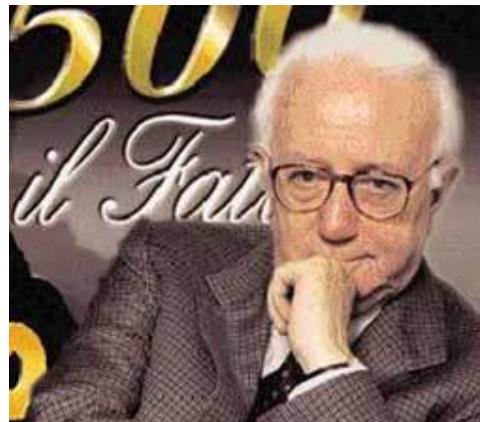
La FLP informa che, in data 15 novembre 2007, l'aula del Senato ha dato il via libera (in prima lettura) alla Finanziaria 2008, che passerà all'esame della Camera per la seconda lettura. Hanno votato a favore 161 senatori, 157 contrari, nessun astenuto: (Segue a pag. 3)



La redazione FLPNEWS saluta ENZO BIAGI, Protagonista e Testimone dei nostri tempi

Sono trascorsi diversi giorni dalla sua morte ma il mondo del giornalismo italiano è ancora in lutto. Enzo Biagi ha attraversato il Novecento, il "secolo breve" ricoprendo allo stesso tempo i ruoli di protagonista e testimone. Ha raccontato l'Italia e gli italiani, i nostri vizi e le nostre virtù, con uno stile impeccabile e sobrio che ha caratterizzato fin dall'inizio la sua attività.

(Segue a pag. 14)



All'Interno

COMPARTO MINISTERI: GIUSTIZIA

Lotta alla Ricollocazione.....P7

COMP. MINISTERI: INFRASTRUTTURE

Nuovo CCNI.....P8

COMPARTO MINISTERI: DIFESA

Decreto di assegnazione.....P9

GRADO ANGOLARE

Tassi record al Sud.....P10

Numero verde per le pubblicità ingannevoli.....P11

LINEA EUROPA

Il nuovo procuratore del tribunale internazionale penale.....P12

A SPASSO CON...

Primo round Moto GP.....P13

RETROSCENA

In uscita "Corrispondenza di Sensi".P14

"FUORI PAGINA"

Agevolazioni per l'acquisto di televisori.....P16

LA NUMERO UNO DE "LA SETTIMANA"



LA NUMERO UNO DE "LA SETTIMANA"

ELEZIONI RSU NOVEMBRE 2007

NETTA L'AFFERMAZIONE DELLA FLP NEL PUBBLICO IMPIEGO

di Marco Carломagno

I risultati del voto del 19-22 novembre per le elezioni RSU, evidenziano una netta affermazione della FLP sia nei Comparti del Pubblico Impiego dove la nostra Federazione si è presentata con le proprie liste, sia in quelle realtà dove, ancora una volta, la FLP è stata catalizzatrice nel costruire un cartello sindacale vincente.

E, parallelamente, è stata la sconfitta di chi nel mondo sindacale confederale pensava di poter cancellare l'esperienza del sindacato autonomo nel pubblico impiego e su questo ha impostato la propria campagna elettorale. L'aumento generalizzato dei consensi e dei seggi, pur nel quadro di situazioni diverse e differenziate, dimostra inequivocabilmente la condivisione dei lavoratori pubblici in ordine alle scelte sindacali che sono state portate avanti sia dalle categorie che dai settori della FLP, a livello nazionale e sul territorio, in coerenza con lo spirito e le tradizioni di un sindacato fortemente autonomo dalla politica, libero dagli schieramenti ed indipendente nelle scelte e nelle strategie.

Un risultato ottenuto in una situazione estremamente difficile, con quasi tutti i contratti ancora da rinnovare, a distanza di due anni dalla scadenza, e mentre è in corso l'ennesima campagna mediatica contro i lavoratori pubblici.

La FLP ha incrementato i voti del 15% nel Comparto Ministeri, superando il 6% dei consensi con un incremento di oltre 1.000 voti, ha superato il 7% nel Comparto Agenzie Fiscali con un incremento di oltre il 25%, e ha raggiunto l'11% nel Comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Territorialmente, là dove abbiamo presentato le liste, otteniamo risultati estremamente positivi e a volte clamorosi (61% Entrate Barletta, 57% OO.PP. Infrastrutture, 40% enti Difesa Veneto, 71% TAR Toscana) solo per citare a memoria alcuni (ci scusino gli altri) dei tanti uffici in cui il risultato conseguito è stato maggiormente evidente. Ma oltre a questi sono stati tantissimi i posti in cui abbiamo raggiunto ottimi risultati e tanti quelli in cui per

disguidi i lavoratori non hanno potuto esprimerci il proprio consenso per mancata presentazione della lista.

Va infatti evidenziato che il sistema elettorale vigente penalizza la FLP, che attualmente non è ancora presente capillarmente in tutti gli uffici, in quanto mentre nelle elezioni basate sulla presentazione di una lista nazionale (come al Consiglio Nazionale dei Beni Culturali) viene consentito a tutti i lavoratori di votare la lista, per le RSU il lavoratore può esprimere il proprio consenso solo se la lista è presente nel proprio ufficio.

Considerato che in questa campagna elettorale ne abbiamo viste di tutti i colori, con interferenze, pressioni e minacce nemmeno tanto velate, accorpamenti di seggi per impedire il voto, ecc. non possiamo che essere più che soddisfatti che le nostre idee e la forza morale dei nostri quadri territoriali e dei lavoratori si siano dimostrati più forti di qualsiasi condizionamento.

È questa la migliore dimostrazione che la posizione della FLP è stata precisa e costante sia nel confronto politico con il Governo che nella fase dei rinnovi contrattuali, a differenza di altre sigle che

hanno adottato temporaneamente le nostre posizioni solo nel periodo della campagna elettorale.

Questo impegno ha visto la FLP protesa con tutto il suo gruppo dirigente, nazionale e territoriale, in una profonda fase di coinvolgimento e di informazione dei lavoratori pubblici, al di là dei falsi rituali dei referendum post accordi o delle firme sui contratti senza alcuna verifica fra i lavoratori. Una fase che ha sancito, al di là della accertata rappresentatività, se mai ce ne fosse stato bisogno, la presenza della FLP quale una delle organizzazioni sindacali maggiormente attive e propositive nell'ambito del pubblico impiego.

Ed i risultati raggiunti in questa tornata elettorale testimoniano questo impegno che proseguirà nel tempo per gli importantissimi appuntamenti contrattuali e di politica sindacale che vedranno, come sempre, FLP porsi in prima linea nel panorama del pubblico impiego italiano.

Un sentito ringraziamento per la fiducia concessa con il voto dalle lavoratrici e dai lavoratori del pubblico impiego, un sentito ringraziamento a tutto il gruppo dirigente della FLP.



Centro Studi Documentazione

Assistenza sociale, lavorativa, giuridica

FINANZIARIA 2008

disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale dello Stato



(Segue da pag. 1)

Si riportano alcune delle principali novità:

TICKET: Abolito il ticket di 10 euro sulla specialistica e la diagnostica.

CANONE RAI: Abolito il Canone Rai per chi supera i 75 anni ed ha un reddito familiare non superiore a 516,56 euro al mese.

BONUS IN TREDICESIMA: Previsto un assegno di 150 euro a persona per gli incapienti ossia per coloro che hanno un reddito inferiore a 7500 euro. La somma andrà a beneficio di circa 12,5 milioni di persone. I dipendenti riceveranno il bonus con la tredicesima mentre gli autonomi scaricheranno l'importo nelle dichiarazione dei redditi.

ICI: Riduzione della base imponibile dell'1,33%. Uno sconto fino ad un massimo di 200 euro scatterà dal 2008 a prescindere dal reddito.

IRES: A partire da gennaio si riduce di 5 punti passando dal 33 al 28%

IRAP: Riduzione dell'aliquota ordinaria dal 4,25% al 3,9%.

IRPEF AUTONOMI: Prevista un'aliquota del 20% a forfait per le imprese con un fatturato annuo inferiore ai 30 mila euro con

l'esenzione da IVA ed IRAP e l'esonero dagli studi di settore.

LOCAZIONI: Gli inquilini potranno detrarre dall'IRPEF una quota del canone d'affitto dell'abitazione principale. Sconti fiscali per chi ha un reddito non superiore a 15.443,71 euro (300 euro di sconto l'anno) e non superiore a 30.987,41 euro (150 euro di sconto).

MUTUI CASA:

Aumentano le detrazioni sui mutui prima casa.

ASILI NIDO: Proroga delle detrazioni fiscali sulle spese sostenute dai genitori per gli asili nido.

CASE POPOLARI: Verrà finanziato nel limite di 550 milioni di euro, un programma per l'edilizia residenziale pubblica finalizzato al recupero e all'adattamento funzionale di alloggi degli ex IACP o dei Comuni.

COMUNITÀ MONTANE: Passa a 500 metri (600 per i comuni alpini) il limite minimo di altezza rispetto al livello del mare per le comunità montane, con una notevole riduzione delle stesse. Il risparmio stimato è di circa 67 milioni di euro.

RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE: Proroga di altri 3 anni per la detrazione Irpef del 36%.

SICUREZZA TABACCAI: Previsto un credito di imposta di 3.000 euro in favore dei tabaccaï che si dotano di telecamere di sicurezza e di sistemi di pagamento elettronico.

STABILIZZAZIONE PRECARI:

Prevista la stabilizzazione dei precari della Pubblica amministrazione attraverso una selezione di tipo concorsuale. Un punteggio più alto verrà riconosciuto a chi ha lavorato come co.co.co.

COSTI DELLA POLITICA: Limitazione del numero dei ministri che già dal prossimo Governo sarà al massimo di 12. Non sarà possibile in ogni caso superare il tetto di 60 tra ministri, vice ministri e sottosegretari.

INDENNITÀ PARLAMENTARI:

Fissato un tetto massimo per l'incremento dell'indennità retributiva spettante ai membri del Parlamento italiano.

CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI:

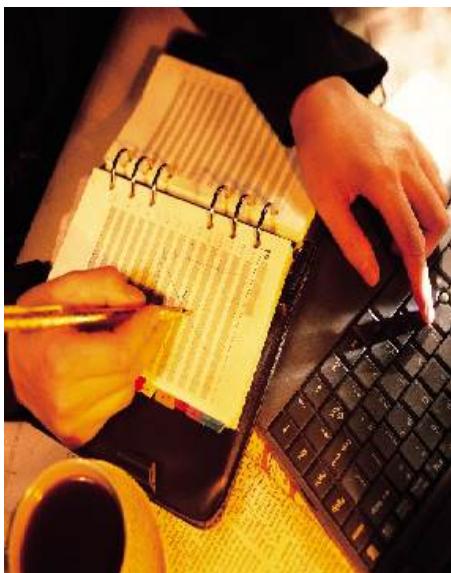
Eliminati quelli dei Comuni con meno di 250 mila abitanti

CONSIGLIERI COMUNALI E PROVINCIALI: Riduzione del numero in proporzione agli abitanti

CONSIGLIERI COMUNALI, PROVINCIALI, CIRCOSCRIZIONALI E DELLE COMUNITÀ MANTANE:

I consiglieri comunali, provinciali, circoscrizionali e delle comunità montane hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente in base al

Assistenza sociale, lavorativa, giuridica



decreto di cui al comma 8. Nessuna indennità è dovuta ai consiglieri circoscrizionali.

CLASS ACTION: Viene introdotta in Italia la possibilità per i consumatori di intentare cause collettive (azione collettiva risarcitoria).

CINEMA: Agevolazioni fiscali (credito d'imposta) ad imprese di produzione e di distribuzione cinematografica, nel primo caso l'80% delle risorse deve essere impiegato sul territorio nazionale.

AMIANTO: È istituito presso l'INAIL, con contabilità autonoma e separata, un Fondo per le vittime dell'amiante, in favore di tutte le vittime che hanno contratto patologie asbesto correlate per esposizione all'amiante e alla fibra «fiberfrax», e in caso di premorte in favore degli eredi.

TRASPORTO PUBBLICO: Ai fini dell'IRPEF, per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2008 per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale ed interregionale, spetta una detrazione dall'imposta loda, fino alla concorrenza del suo ammontare, nella misura del 19 per cento per un importo delle spese stesse non superiore a 250 euro.

MINISTERO DELLA DIFESA: La dotazione del fondo (destinato alla

ristruzione e all'adeguamento degli arsenali militari, comprese le darsene interne, e degli stabilimenti militari) istituito dall'articolo 1, comma 899, della legge n. 296/2006 è determinata in 20 milioni di euro per l'anno 2008, dei quali 7 milioni da destinare alla prosecuzione degli interventi relativi ALL'ARSENALE DELLA M.M. DI TARANTO e 1 milione al rilancio del POLO DI MANTENIMENTO PESANTE NORD DI PIACENZA.

MINISTERO DELLA DIFESA: A far data dal 1º maggio 2008, sono soppressi i TRIBUNALI MILITARI E LE PROCURE MILITARI della Repubblica di Torino, La Spezia, Padova, Cagliari, Bari e Palermo.

MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI DALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO: Le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato non possono superare, per l'anno 2008, la misura dell'1,5 per cento e, a decorrere dal 2009, la misura del 3 per cento del valore dell'immobile utilizzato.

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA PROTESICA RELATIVA AI DISPOSITIVI SU MISURA: Nell'anno 2008, a livello nazionale e in ogni singola regione, la spesa per l'erogazione di prestazioni di assistenza protesica relativa ai dispositivi su misura, non può superare il livello di spesa registrato nell'anno 2007 incrementato del tasso di inflazione programmata. Al fine di omogeneizzare sul territorio nazionale la remunerazione delle medesime prestazioni, gli importi delle relative tariffe, sono incrementati del 9 per cento.

CONGEDO DI MATERNITÀ:

Il congedo di maternità spetta, per un periodo massimo di cinque mesi, anche alle lavoratrici che abbiano adottato un minore. In caso di adozione nazionale, il congedo deve essere fruito durante i primi cinque mesi successivi all'effettivo ingresso del minore nella famiglia della lavoratrice. In caso di adozione internazionale, il

congedo può essere fruito prima dell'ingresso del minore in Italia, durante il periodo di permanenza all'estero richiesto per l'incontro con il minore e gli adempimenti relativi alla procedura adottiva. Ferma restando la durata complessiva del congedo, questo può essere fruito entro i cinque mesi successivi all'ingresso del minore in Italia.

CONGEDO PARENTALE: Il congedo parentale spetta anche nel caso di adozione, nazionale e internazionale, e di affidamento e può essere fruito dai genitori adottivi e affidatari, qualunque sia l'età del minore, entro otto anni dall'ingresso del minore in famiglia, e comunque non oltre il raggiungimento della maggiore età.

CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE e pubbliche a ministeriali assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e non possono avvalersi delle forme contrattuali di lavoro flessibile previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa se non per esigenze stagionali o per periodi non superiori a tre mesi. In nessun caso è ammesso il rinnovo del contratto o l'utilizzo del medesimo lavoratore con altra tipologia contrattuale. Le amministrazioni fanno fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali attraverso l'assegnazione temporanea di personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a sei mesi, non rinnovabile. Le disposizioni non possono essere derogate dalla contrattazione collettiva.

LAVORO STRAORDINARIO

Le amministrazioni statali, ivi comprese quelle ad ordinamento autonomo e la Presidenza del Consiglio dei ministri, provvedono, sulla base delle specifiche esigenze, da valutare in sede di contrattazione integrativa e finanziata nell'ambito dei fondi unici di amministrazione, all'attuazione delle tipologie di orario di lavoro previste dalle

Assistenza sociale, lavorativa, giuridica



vigenti norme contrattuali, comprese le forme di lavoro a distanza, al fine di contenere il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario. In ogni caso, a decorrere dall'anno 2008, la spesa per prestazioni di lavoro straordinario va contenuta entro il limite del 90 per cento delle risorse finanziarie allo scopo assegnate per l'anno finanziario 2007. Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione dei sistemi di rilevazione automatica delle presenze.

ASSUNZIONI DI PERSONALE

Le assunzioni autorizzate per l'anno 2007, possono essere effettuate entro il 31 maggio 2008.

GRADUATORIE DEI CONCORSI

Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali

ASSUNZIONI IN DEROGA ALLA NORMATIVA VIGENTE Per l'anno 2008, per le esigenze connesse alla tutela dell'ordine pubblico, alla prevenzione ed al contrasto del crimine, alla repressione delle frodi e delle violazioni degli obblighi fiscali ed alla tutela del patrimonio agroforestale, la Polizia di Stato, l'Arma dei carabinieri, il Corpo della Guardia di finanza, il Corpo di polizia penitenziaria ed il Corpo forestale dello Stato sono autorizzati ad effettuare assunzioni in deroga alla normativa vigente entro un limite di spesa pari a 50 milioni di euro per l'anno 2008, a 120 milioni di euro per l'anno 2009 ed a 140 milioni di euro a

decorrere dall'anno 2010. Tali risorse possono essere destinate anche al reclutamento del personale proveniente dalle Forze armate.

ASSUNZIONI NELLE CARRIERE INIZIALI DELLE FORZE DI POLIZIA

Per le assunzioni nelle carriere iniziali delle Forze di polizia, le amministrazioni interessate provvedono, prioritariamente, mediante l'assunzione dei volontari delle Forze armate utilmente collocati nelle rispettive graduatorie dei concorsi banditi ai sensi del regolamento di cui al DPR 02.09.1997, n. 332, che abbiano ultimato la ferma e, per i rimanenti posti, mediante concorsi riservati ai volontari in ferma prefissata di un anno, ovvero in raffferma annuale, di cui alla legge 23.08.2004, n. 226, in servizio o in congedo, in possesso dei requisiti previsti dai rispettivi ordinamenti. In deroga a quanto previsto dall'articolo 16, comma 4, della legge n. 226/2004, i vincitori dei concorsi sono immessi direttamente nelle carriere iniziali delle Forze di polizia di cui al comma 4.

PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE

Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. In caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta.

I BANDI DI CONCORSO PER LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nell'anno 2008, i bandi di concorso per le assunzioni a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni possono

prevedere una riserva di posti non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso per il personale non dirigenziale che abbia maturato almeno tre anni di esperienze di lavoro subordinato a tempo determinato presso pubbliche amministrazioni in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 28 settembre 2007, nonché il riconoscimento, in termini di punteggio, del servizio prestato presso le pubbliche amministrazioni per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio antecedente al 28 settembre 2007, in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati anteriormente a tale data.

CONCORSI ED ASSUNZIONI NEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Al fine di incrementare la fruizione degli istituti e luoghi di cultura anche attraverso l'estensione degli orari di apertura, il Ministero per i beni e le attività culturali è autorizzato a bandire concorsi e procedere all'assunzione straordinaria di 400 assistenti alla vigilanza, sicurezza, accoglienza, comunicazione e servizi al pubblico, di posizione economica B3, in deroga alle vigenti disposizioni limitative delle assunzioni. Al fine di rafforzare le strutture tecnico-amministrative preposte alla tutela del paesaggio e dei beni architettonici, archeologici, storico-artistici,



Assistenza sociale, lavorativa, giuridica



archivistici e librari, il Ministero per i beni e le attività culturali è autorizzato a bandire concorsi e procedere all'assunzione straordinaria di complessive 100 unità di personale di posizione economica C1, scelte tra architetti, archeologi, storici dell'arte, archivisti, bibliotecari ed amministrativi, in deroga alle vigenti disposizioni limitative delle assunzioni.

PERSONALE DELLE POSTE ITALIANE SPA E DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO SPA

Per l'anno 2008, il personale appartenente a Poste italiane Spa, già dipendente dall'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, ed il personale dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato Spa, già dipendente dall'Istituto poligrafico e zecca dello Stato, il cui comando presso uffici delle pubbliche amministrazioni è stato già prorogato per l'anno 2007, può essere inquadrato, nei ruoli delle amministrazioni presso cui presta servizio in posizione di comando o presso le pubbliche amministrazioni, ai sensi degli articoli 30, 33 e 34-bis del DLvo 30 marzo 2001, n. 165, nei limiti dei posti di organico. I relativi provvedimenti di comando sono prorogati fino alla conclusione delle procedure di inquadramento, e comunque non oltre il 31 dicembre 2008.

DIRITTO AL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO

Le disposizioni relative al diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni, sono estese agli orfani o, in alternativa al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato

luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro.

MOBILITÀ DEL PERSONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Al fine di rispondere alle esigenze di garantire la ricollocazione di dipendenti pubblici in situazioni di esubero e la funzionalità degli uffici delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle Agenzie, incluse le Agenzie fiscali, degli enti pubblici non economici, degli enti di ricerca e degli enti di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica ed il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato possono autorizzare, per il biennio 2008-2009, in base alla verifica della compatibilità e coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica delle richieste di autorizzazione a nuove assunzioni presentate dalle amministrazioni, corredate dai documenti di programmazione dei fabbisogni, la stipulazione di accordi di mobilità, anche intercompartimentale, intesi alla ricollocazione del personale presso uffici che presentino consistenti vacanze di organico. Per le medesime finalità e con i medesimi strumenti, possono essere disposti trasferimenti anche temporanei di contingenti di marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica in situazioni di esubero, da ricollocare, previa selezione in relazione alle effettive esigenze, prioritariamente in un ruolo speciale ad esaurimento del personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare di cui al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195. Con gli strumenti di cui al comma 1 vengono definiti gli aspetti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale interessato, nonché i profili finanziari, senza maggiori oneri per la finanza pubblica.

Per le medesime finalità e con i medesimi strumenti, può essere disposta la mobilità, anche temporanea, del personale docente dichiarato permanentemente inidoneo ai compiti di insegnamento.

INTEGRAZIONE RISORSE RINNOVI CONTRATTUALI BIENNIO 2006-2007 PER GLI STATALI

Al fine di dare completa attuazione alle intese ed accordi intervenuti fra Governo e organizzazioni sindacali in materia

di pubblico impiego, le risorse per la contrattazione collettiva nazionale previste per il biennio 2006-2007 dall'articolo 1, comma 546, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a carico del bilancio statale sono incrementate per l'anno 2008 di 1.081 milioni di euro e a decorrere dall'anno 2009 di 220 milioni di euro.

RINNOVI CONTRATTUALI BIENNIO 2008-2009 PER GLI STATALI

Al fine di contenere la dinamica dei redditi da lavoro dipendente nei limiti delle compatibilità finanziarie fissate per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, in sede di deliberazione degli atti di indirizzo previsti dall'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e di quantificazione delle risorse contrattuali, i comitati di settore si attengono, quale limite massimo di crescita retributiva complessiva, ai criteri e parametri, anche metodologici, previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato. A tal fine, i comitati di settore si avvalgono dei dati disponibili presso il Ministero dell'economia e delle finanze comunicati dalle rispettive amministrazioni in sede di rilevazione annuale dei dati concernenti il personale dipendente.

Per il biennio 2008-2009, in applicazione dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli oneri posti a carico del bilancio statale per la contrattazione collettiva nazionale sono quantificati complessivamente in 240 milioni di euro per l'anno 2008 e in 355 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009.



LA FLP CONTINUA LA LOTTA ALLA RICOLLOCAZIONE

di Raimondo Castellana e Piero Piazza



La FLP esprime una forte preoccupazione per il pericolo di un ritardo nell'approvazione del disegno di legge in discussione in Commissione Giustizia.

Il disegno di legge è inerente alla **progressione GIURIDICA ed ECONOMICA** del personale dell'Organizzazione Giudiziaria, per effetto dell'art. 10 co 4° ccnl.

Nella manifestazione organizzata il 31 ottobre scorso, davanti a Montecitorio, abbiamo lanciato un segnale importante che ha dimostrato una forte coesione della maggioranza sindacale ed abbiamo espresso il nostro sostegno a un progetto di organizzazione e modernizzazione del comparto giustizia sostenuto dal Sottosegretario Li Gotti.

Una indicazione importante, in un momento importante che coincide con il rinnovo delle R.S.U..

Si prospetta il pericolo di un dibattito prolungato: martedì 20 novembre, riprenderà in Commissione Giustizia l'iter per la discussione degli

emendamenti sul DDL 2873.

Il termine per la presentazione, che era fissato inizialmente per il giorno 7 novembre, è stato, di fatto, prorogato al 12 novembre poiché i membri dell'opposizione ne avevano fatto richiesta (On.le Pecorella, On.le Vitali, On.le Contento), facendo intuire un approccio ostruzionista da parte della CDL.

I testi presentati (70 circa su 14 articoli di legge) ci inducono a intendere che gli emendamenti proposti non vadano a favore di uno spirito propositivo poiché non conducenti e confacenti ai principi del disegno di legge ed addirittura contrari agli emendamenti proposti dalla maggioranza tesi ad unificare le risorse degli artt. 5 e 14 (complessivamente 110 milioni di euro, utili alla ricollocazione), ma seguono soltanto una logica del solito clientelarismo.

L'anticipazione, giuntaci da indiscrezioni attendibili, che la Casa delle Libertà avrebbe espresso l'intenzione di iscriversi in massa alla discussione finale, ci sconforta ulteriormente sugli esiti di un rapido approdo in Aula del ddl: è infatti pretestuoso e bizzarro che gli stessi rappresentanti dell'opposizione, praticamente

assenti nel corso delle audizioni della FLP, tenutasi il 16 ottobre c.a. alle ore 10:30, abbiano così tanto da dire adesso.

Intendiamo, infatti, vigilare su eventuali cambiamenti apportati al disegno di legge, per evitare che tali manovre possano danneggiare i contenuti del protocollo d'intesa sottoscritto in data 9 novembre 2006.

Rivendichiamo l'importanza del progetto di riorganizzazione e modernizzazione dell'apparato giudiziario, il recupero crediti necessari e propedeutico all'arricchimento del FUA e la progressione giuridica ed economica dei 40.000 lavoratori dell'Organizzazione Giudiziaria nonché alla soluzione degli interPELLI, mobilità, trasformazione dei rapporti di lavoro da part-time a full-time.

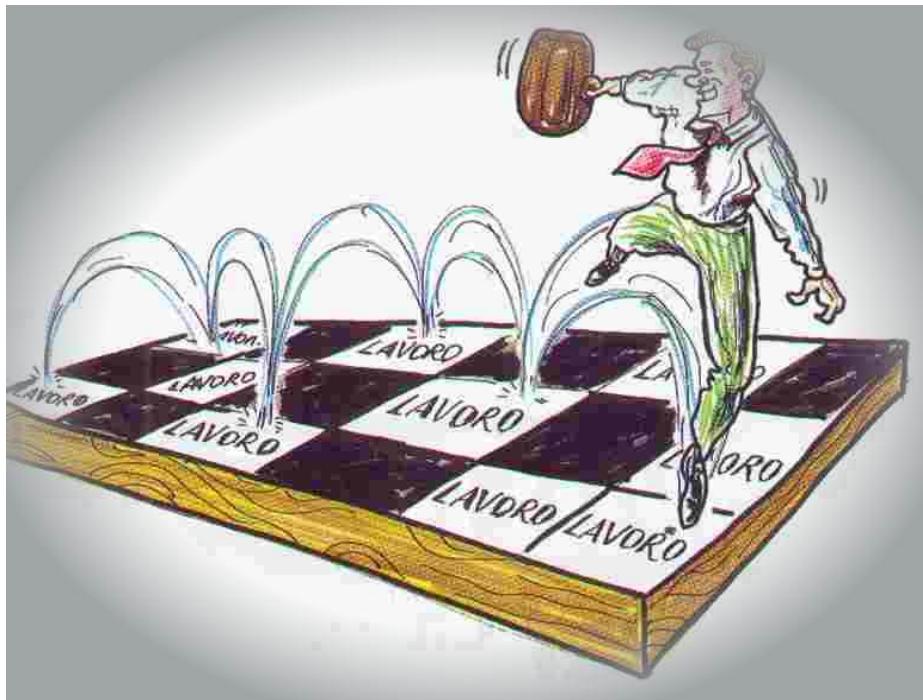
L'opposizione, secondo gli emendamenti presentati, dai vari On.li Contento, Vitali, Mazzoni ecc..., vuole cancellare tutto questo con un colpo di spugna.

Ricordiamo all'On Vitali che i lavoratori della giustizia attraverso la totale copertura finanziaria prevista dal ddl 2873, potranno ottenere quello che l'On. Vitali, quando faceva parte dell'esecutivo, non è riuscito a garantire. La FLP smaschererà chiunque proverà a pedalare contro la realizzazione del progetto riformatore.

La FLP si riserva di mettere in campo unitamente alle altre OO.SS. tutte le iniziative di lotta, compreso lo sciopero, necessario qualora si verifichino ulteriori intoppi e atteggiamenti ostruzionistici che inevitabilmente danneggerebbero i lavoratori ed il diritto al proseguimento della carriera.

NUOVO CCNI PER LE INFRASTRUTTURE

di Marco Caiazza



A seguito del rinnovo del CCNL Comparto Ministeri 2006-2009 e della necessità di sottoscrivere un nuovo CCNI per le distinte Amministrazioni delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'applicazione del CCNL stesso, questa O.S. ha definito gli obbiettivi politico-sindacali per la nuova stagione di attività che sintetizziamo nelle seguenti proposte:

I. avendo il CCNL previsto un nuovo sistema di classificazione in vigore dal 1/01/2008, che consentirà di "attribuire successive fasce retributive" utilizzando criteri definiti nel CCNI, la FLP propone che, di tale sistema, ne usufruiscano in prima istanza i colleghi appartenenti alla ex posizione economica B2 in servizio dalla data del 31/12/1999; questi, infatti, sono stati esclusi dalle precedenti tornate di progressioni o riqualificazioni e non hanno

visto alcuna tutela dei loro diritti. Contemporaneamente, si chiede che vengano eliminate le ex posizioni economiche "A" per le quali, come già indicato con il comunicato del 20 luglio 2007, non se ne comprende ancora l'esistenza nel nuovo contratto.

In seconda istanza chiediamo che, il criterio di attribuzione delle successive fasce per tutte le altre posizioni, consideri l'effettiva mole di lavoro svolto dal singolo dipendente; come tutti sanno, in tutte le sedi centrali e periferiche ci stiamo battendo per una equa distribuzione dei carichi di lavoro;

II. per la parte relativa alle "progressioni tra le aree", vogliamo che non si ripetano le ingiustizie evidenziate nel corso delle precedenti riqualificazioni a vantaggio e contro gli amministrativi; nell'ambito della

"valutazione della qualità dei servizi", questa O.S. propone di utilizzare, in maniera incrociata, i criteri della complessità del procedimento, della diversità dei procedimenti e della quantità degli atti registrati al protocollo informatico;

III. per le politiche di incentivazione della produttività, il CCNL prevede che, i dirigenti responsabili degli uffici, presentino delle proposte di progetti-obbiettivo di piani di lavoro e altre iniziative finalizzate al miglioramento organizzativo e gestionale da affidare al proprio personale in cambio di un corrispettivo da quantificare sulla base delle rimanenti risorse del FUA; al riguardo, questa Federazione propone di evitare che, dette iniziative vengano affidate al medesimo personale al quale viene attribuita o una successiva fascia retributiva o che beneficia di altri compensi come "gettoni vari".

Inoltre da tempo, sia a livello nazionale che di CCNL, la FLP continua a proporre la 14° MENSILITÀ che permetterebbe di dare maggiori garanzie al personale di come vengono utilizzati i fondi.



FIRMATO IL DECRETO DI ASSEGNAZIONE

Integrazione FUS 007 ex legge 38 2007

di Giancarlo Pittelli



Si riporta di seguito la situazione relativa al FUS 2007 dopo la firma del decreto legge di assegnazione:

- Integrazione FUS 2007 ex Legge 38: trattasi di € 212,87 - quota media pro capite al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione - derivanti dallo stanziamento di 10 milioni di euro disposto dalla Legge n. 37/2007 (la legge che ha rifinanziato le missioni italiane all'estero si veda a tal riguardo anche il nostro Notiziario n. 45 dell'8.03.2007).

Per quanto a nostra conoscenza, il Ministro dell'Economia e delle finanze (M.E.F.) ha firmato il decreto di assegnazione delle somme di cui sopra che, dopo la necessaria registrazione alla Corte dei Conti, saranno accreditate da Persociv agli Enti centrali e

alle Direzioni di Amministrazione e da questi agli Enti periferici, pensiamo entro il corrente anno.

Ovviamente, la distribuzione al personale civile di questa integrazione FUS 2007 dovrà avvenire sulla base dei criteri convenuti da O.O.S.S./R.S.U e Amministrazione e recepiti nell'accordo per la distribuzione del FUS 2007.

- Secondo acconto FUS 2007: trattasi di € 541,00 - quota media pro capite al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione che comprende come si ricorderà i seguenti importi:

- € 319,00: derivante dal mancato utilizzo delle risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi (€ 11.061.949,70),

quest'anno non utilizzate, e pertanto assegnate al FUS in virtù di quanto previsto dall'art. 22 dell'accordo nazionale sulla distribuzione del FUA 2007;

- € 222,00 derivante dalla differenza tra la quota media pro capite di FUS prevista dal precitato accordo nazionale (€ 1450,39, vds) e quanto già percepito come primo acconto FUS 2007 (€ 1238,00).

A proposito di quest'ultima somma riportata nella circolare Persociv E/11-73534 del 31.10.2007, si riscontra un errore di contabilizzazione di circa 10 €. Per quanto a nostra conoscenza, le somme relative a questo secondo acconto FUS 2007 dovrebbero essere state inserite tra le variazioni al bilancio 2007 disposte dalla Legge 6.11.2007, n. 211 recante "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2007", pubblicata nella G.U n. 264 del 13 u.s. .

Tenuto conto che manca poco più di un mese alla fine dell'anno, sarà necessario che a tutte le incombenze conseguenti (Decreto del Ministro del M.E.F.; approntamento dei relativi "modelli" da parte di Bilandife; etc.) si dia seguito da parte di chi di competenza con estrema sollecitudine, altrimenti si corre il rischio che la distribuzione di dette somme slitti all'anno 2008, e chissà a quale mese, se la "pratica" in questione non dovesse esaurire tutto il suo iter entro il 31 dicembre.



GRADO ANGOLARE

Pagina a cura di Fausta Cimini

Attualità, Storia, Società

Costo del Denaro, al Sud tassi record, ma le imprese vanno avanti



Tra nord e sud il divario è sempre più grande. A farlo sapere in questi giorni è stato l'Istituto Tagliacarne che in collaborazione con Unioncamere ha redatto l'annuale rapporto sul costo del denaro.

Risultato? Al sud il denaro costa quasi due volte che al nord, arrivando a sfiorare il 10%. La provincia peggiore è quella di Cosenza, dove si registra un tasso del 9,32%, mentre la prima in classifica è Trento con il suo 5,46%.

La ricerca però mostra che nel 2006 la situazione è peggiorata in tutta Italia, facendo registrare un incremento di quasi 0,4 punti percentuali della media nazionale.

Giuseppe Capuano che ha curato l'indagine fa sapere che gli alti tassi registrati al sud provengono da un territorio molto a rischio, dove le grandi imprese stentano a decollare e i fidi hanno dimensioni esigue. In base a questa spiegazione la Calabria diventa la regione dove il costo del denaro è in assoluto il più alto e fa comprendere a tutti perché le posizioni più basse della classifica siano occupate dalle province del sud. Gianfranco Torriero, direttore dell'Abi, rassicura tutti e in particolare le piccole e medie imprese.

“La situazione del mercato italiano è più favorevole di quella europea- dichiara Torriero- Se prendiamo in considerazione i prestiti inferiori ad un milione di euro

vediamo che ad agosto del 2007 nel nostro paese erano del 5,67%, tre punti percentuali in meno rispetto alla media europea”. Dall'Abi fanno inoltre sapere che non c'è un problema di credito in Italia e che i ricorsi ai finanziamenti rimangono ad un livello più basso rispetto alle disponibilità. A conferma di ciò arriva una indagine di Cofapi e Unicredit sulle piccole e medie imprese da cui è emersa una certa “facilità” nell'accedere al credito.

La realtà però a volte non è la stessa di quella che emerge da queste inchieste.

La difficoltà di accesso c'è ed è soprattutto presente nel sud, dove imprese medie e soprattutto piccole fanno ancora un largo ricorso all'autofinanziamento, riducendo al minimo il ricorso ai prestiti. Secondo l'indagine Unicredit- Confapi però questo non è altro che un segnale positivo. “Il fatto di non aumentare il ricorso al debito non significa che non ci siano investimenti da parte di queste imprese: la quota di investimenti effettuati dal sottoinsieme di imprese che ricorrono all'autofinanziamento è maggiore rispetto all'andamento generale delle imprese”.

I vincoli alla crescita dello sviluppo delle imprese sono altri fanno sapere i curatori della ricerca, e vanno ricercati soprattutto negli ostacoli alla ricerca dell'offerta, nella carenza di manodopera qualificata e nella mancanza di infrastrutture adeguate.





GRADO ANGOLARE

Attualità, Storia, Società

Numero verde per tutelare i cittadini dalle pubblicità ingannevoli



Circa 3,5 milioni di euro di multe solo nei primi 9 mesi di quest'anno, che portano il totale delle sanzioni dal maggio 2005 ad oggi a 9 milioni di euro. È il bilancio delle sanzioni inflitte dall'Antitrust contro truffe e pubblicità ingannevoli ai danni dei consumatori italiani, vittime di "raggiri" da parti delle più disparate aziende.

A tal proposito l'Antitrust ha deciso di correre ai ripari istituendo il numero verde 800.166.661, attivo dal 12 novembre dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 14, attraverso cui è possibile segnalare così di pubblicità ingannevole e pratiche scorrette. A queste segnalazioni, laddove si riscontrassero profili rilevanti ai sensi della normativa vigente, faranno seguito specifici approfondimenti istruttori da parte degli

uffici dell'Antitrust.

Il numero verde rientra nel sistema di pratiche volto a tutelare il consumatore e sancito nel maggio del 2005 dall'entrata in vigore delle leggi Giulietti, che dava maggiori poteri all'Antitrust in materia di tutela dei cittadini. "In crescita soprattutto il fenomeno delle finanziarie che non pubblicizzano correttamente i loro prodotti" ha spiegato il Garante. Da maggio 2005 a settembre 2007 sono state inflitte sanzioni per un totale di 9.051.600 euro che hanno riguardato 457 casi di pubblicità ingannevole.

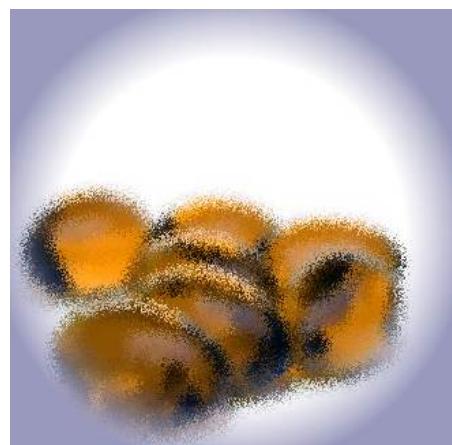
I settori più a rischio-inganni sono quello delle comunicazioni (3.318.000 euro di sanzioni per 96 violazioni), delle diete e dei finti prodotti farmaceutici

(1.906.500 euro di sanzioni per 84 violazioni), del turismo, industria e servizi (2.183.500 euro di sanzioni per 149 violazioni), mentre nell'ultimo anno sono fortemente aumentati i casi che hanno coinvolto "il settore del credito e delle finanziarie (47 violazioni in tutto, 28 nel solo 2007, per un totale di 787.400 euro di sanzioni)".

In quest'ultimo caso l'Antitrust ha giudicato ingannevoli numerosi messaggi diretti a promuovere, presso i consumatori, prestiti e finanziamenti.

Si tratta di un fenomeno "allarmante: molte offerte sono caratterizzate da una grave mancanza di completezza e chiarezza delle informazioni, dirette peraltro a soggetti che, presumibilmente, versano in una situazione di particolare debolezza psicologica dovuta alle proprie condizioni economiche e alla difficoltà di ricorrere ad altri canali di finanziamenti più tradizionali ed ufficiali".

Le "menzogne" hanno riguardato in particolare i tempi entro cui ottenere il prestito, l'identità di chi lo eroga e il costo stesso del prestito.



LINEA EUROPA

Lavoro, Professioni, Viaggi, Cultura



Serge Brammerzt sarà il nuovo Procuratore del Tribunale Penale internazionale

La sua nomina proposta dal segretario generale delle Nazioni Unite.

di Arianna Nanni



Serge Brammerzt, attuale presidente della commissione d'inchiesta dell'assassinio di Rafik Hariri, succederà alla svizzera Carla Del Ponte, come procuratore del Tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia (ICTY), il prossimo 1 ° gennaio 2008.

La sua nomina è stata proposta dal Segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon, al Consiglio di Sicurezza, in una lettera resa pubblica martedì, 13 novembre.

Presidente della commissione internazionale d'inchiesta per

l'assassinio nel 2005 del primo ministro libanese Rafic Hariri, dal gennaio 2006, il sig Brammertz aveva già fatto una rapida apparizione al Tribunale penale internazionale (TPI), dove ha diretto l'inchiesta del procuratore.

L'annuncio della sua candidatura in primavera aveva suscitato forti proteste da parte dei colleghi: in una lettera indirizzata al Segretario generale Ban Ki-moon, 18 membri procuratori hanno contestato, nel mese di maggio, la sua candidatura, sostenendo l'americano David Tolbert, attuale vice procuratore del tribunale.

Allo stesso tempo, diverse organizzazioni

non governative (ONG), in particolare nell'ex Jugoslavia, hanno deplorato la nomina del procuratore che, secondo loro, non ha alcuna esperienza sulla questione dei Balcani.

In realtà il giudice sta entrando in una fase cruciale delle sue attività.

L'ONU ha chiesto al tribunale, creato nel 1993, di concludere i suoi lavori entro la fine del 2010 e se ciò non si dovesse verificare ha intenzione di non sostenerne più le attività del tribunale che dovrà contare, per andare avanti sul contributo di volontari. Il giudice non ha completato tutti i suoi affari, anzi. Quattro incriminati sono ancora a piede libero, tra cui ex politici e militari serbi di Bosnia, Radovan Karadzic e Ratko Mladic, accusati di genocidio a Srebrenica. Inoltre, uno dei test più importanti, Jovica Stanisic, ex intelligenza Slobodan Milosevic, non ha ancora iniziato il suo percorso in giudizio. Il giudice non ha fissato ancora nessuna data per l'apertura di questo processo.

Il signor Ban Ki-moon ha anche nominato il canadese Daniel Bellemare come successore, ai primi di gennaio, di Serge Brammertz a capo della Commissione internazionale di indagine in l'assassinio di Rafic Hariri, indagine che sta entrando nella fase finale dato che il rapporto deve essere consegnato al Tribunale speciale per il Libano (TSL). Mr Bellemare potrebbe diventare procuratore di questo tribunale, alla fine dell'inchiesta. Ora, per la conferma ufficiale dei loro mandati, mancano soltanto i via libera, dati per scontati, del Consiglio di sicurezza.

A spasso con... Moto GP

Sport, Auto, Moto, Eventi

Sepang: TEST UFFICIALI- PRIMO ROUND DELLA MOTO GP

di Arianna Nanni



Anemmeno dieci giorni di distanza dall'ultimo round del campionato 2007 di MotoGP, che ha visto il trionfo di Dani Pedrosa sulla quasi imbattibile coppia Stoner-Ducati, tutti i migliori piloti della MotoGP si sono ritrovati nel circuito malese di Sepang, per i programmati Test IRTA.

Soltanamente un appuntamento dedicato più alle curiosità che ai rilevamenti effettivi sulle prestazioni dei nuovi team in gara, quest'anno il programma, molto ricco e gustoso sulla carta, non ha smentito le aspettative e ha già dato preziose indicazioni sulla prossima stagione.

Assente il nostro Valentino Rossi, ancora infortunato dopo il brutto scivolone durante le prove a Valencia, tutti i piloti

della Motogp si sono incontrati in pista per prendere visione del nuovo materiale e per dare qualche indicazione agli avversari.

Andiamo a vedere le più importanti novità. Dalla categoria inferiore sono saliti tre talenti di sicuro successo: il due-campione delle 250 Jorge Lorenzo, il due volte vice-campione della 250 nonché campione del mondo della 125 Dovizioso e l'eterna speranza Alex De Angelis.

Jorge Lorenzo si è subito ambientato a bordo della Yamaha gommata Michelin.

Compagno di squadra di Valentino Rossi per il 2008 (ma in due strutture separate dello stesso team) promette una stagione in crescita.

Ha sicuramente destato più scalpore Andrea Dovizioso, che alla prima esperienza con le 4

tempi è riuscito a migliorarsi costantemente giorno dopo giorno, riuscendo infine a siglare il 4 tempo assoluto dei test.

E accanto al nuovo che avanza, riscopriamo un grande deluso del 2008.

Parliamo di Micky Haiden, l'ex campione del mondo della MotoGp, che nel 2007 ha patito forse eccessivamente le prestazioni altalenanti della sua Honda, ma anche l'arrembante superiorità dimostrata dal suo scomodo compagno di squadra, Dani Pedrosa.

Quasi a cancellare con un colpo di spugna le traversie degli ultimi mesi, inaspettatamente ha siglato un crono eccezionale, ben 1,3 sec sotto la pole position di Pedrosa dell'anno passato.

Questa nuova Honda dà sicuramente più fiducia al pilota californiano, e lo aspettiamo con curiosità al via della prossima stagione.

Ma chi ha catalizzato le attenzioni della stampa specializzata tra tutti i presenti sul circuito è stato sicuramente il nostro 'vecchietto' Capirossi.

A 35 anni di età, e a 18 anni dalla sua prima gara mondiale (nel lontano 1988, anno che lo vide laurearsi campione del mondo della 125), Loris ha deciso di rimettersi in discussione lasciando la Ducati, e accettando la sfida di prendere in mano la Suzuki ufficiale. Stimatissimo nell'ambiente per le sue grandi doti di pilota ma anche di collaudatore, saprà sicuramente dare le indicazioni giuste ai tecnici Suzuki per presentarsi a marzo con un mezzo competitivo che gli permetteresse con il cambio di cilindrata, l'approccio con le poderose 8rà di togliersi molte soddisfazioni.

Forza Loris!

RETROSCENA

Capo Servizi Stefano D'Argento

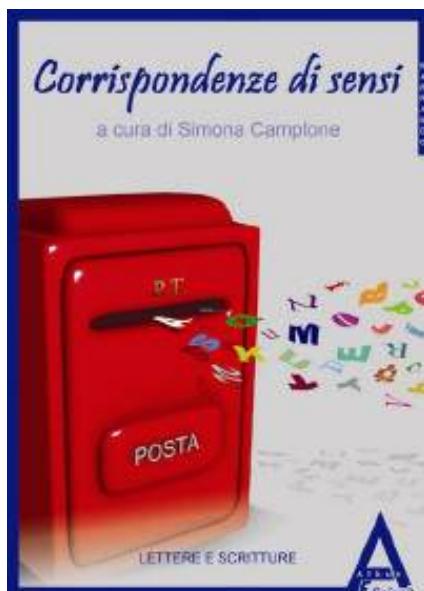
Cultura & Spettacolo



In Uscita “Corrispondenza di Sensi”

La scrittrice racconta la sua passione per forme di scrittura non catalogabili in schemi predefiniti

di Simona Novacco



Corrispondenze di sensi è un'interessante antologia di racconti epistolari

L'antologia curata da Simona Camplone e pubblicata dalle Edizioni Albus di Napoli, raccoglie in totale le storie di diciotto autori.

I primi importanti passi per la realizzazione dell'antologia da parte di Simona Camplone, che ha creduto in questo progetto fin dal principio, sono stati soprattutto due: il primo riguarda i mesi di attenta lettura del materiale arrivato (più di un centinaio), mentre il secondo passo ritorna al primo incontro con la Albus, la neo-casa editrice napoletana che seppur giovane è già attiva sul territorio nazionale.

Il risultato ultimo è l'insieme di queste storie, epistole chiuse in un cassetto o scritte in preda a furori non solo letterari, come tappe di un viaggio, soste brevi o

poco più lunghe, per pensare, per cercare una ragione o per scoprirne molte di più, o nessuna.

Abbiamo sperato, perciò, che una piccola parte di esse ci arrivasse da qualche angolo della terra, ma sempre dagli stessi cuori che, a ritmo continuo, erogano sentimenti. Da chi ha di certo molte cose chiuse in fondo a sé e non riuscirà mai a comunicarle ad altro destinatario che non sia una lettera. Abbiamo incontrato Simona Camplone, trentaseienne avvocato pescarese, collaboratrice per diversi siti letterari, curatrice di questa scommessa editoriale.

Cosa ha significato quest'antologia?

“Un impegno divertente e appassionante, come tutte le iniziative letterarie in cui mi cimento”

Quali sono state le maggiori difficoltà?

“Direi escludere testi molto validi, per mancanza di nessi con il tema, volutamente circoscritto a lettere e scritture di genere epistolare”

Cosa ti ha spinto a curare un'antologia di lettere e “scritture”?

La mia passione per la letteratura in generale, ma in particolare per quelle forme, sconosciute ai più, ma racchiuse in componimenti intimistici e autobiografici che si trovano spesso nelle lettere, magari mai arrivate a destinazione. E in altre forme di scrittura, non catalogabili in schemi predefiniti.

Ecco, tutto questo costituisce un patrimonio che non dovrebbe disperdersi e invece tende a restare sommerso.

Come hai selezionato i testi? È stato difficile sceglierli?

Ne sono arrivati molti, attraverso la rete e per posta; ho cercato di scegliere quelli meno scontati, gli scritti che narravano un vissuto non banale, denso di prospettive di lettura diverse tra loro.

Quand'è che ha capito che l'antologia “esisteva”, che i racconti “tenevano” l'un con l'altro e si poteva andare in stampa?

Quando ho ultimato la scelta di quelli che mi sembravano idonei e conformi al progetto; dopo ne sono continuati ad arrivare, ma per fortuna i migliori erano già stati inseriti.

Tredici donne su diciotto autori. Un'alta percentuale di femminilità... Direi che è un caso. Anche se le donne sanno essere molto profonde, perspicaci e sensibili al tempo stesso. Esiste una scrittura al femminile? Assolutamente no. La scrittura è una e basta, indipendentemente da chi scrive. Naturalmente può essere connotata da segni distintivi marcatamente di genere, ma ci sono molti uomini che scrivono con caratteristiche anche femminili in modo egregio, e viceversa.

Qual'è il lettore “tipo” di “Corrispondenze di sensi”?

Tutti, mi auguro, ma soprattutto chi ama andare oltre la pagina scritta, oltre le righe e cercare di capire meglio le sfaccettature dell'animo umano.

Cosa ti auguri che questo libro dia ai lettori? Un momento per fermarsi a riflettere sulla loro esistenza, per gustare la lettura in sé ma anche per predisporsi meglio ad affrontare le piccole e grandi difficoltà che la vita quotidiana ci impone. Un modo per regalare del tempo a se stessi.



Addio al Giornalista protagonista del Novecento

di Fausta Cimini



(Segue da pag. 1)

La passione per il giornalismo nasce sin dalla sua infanzia. Da piccolo, dopo la lettura di "Martin Eden" di Jack London, decise che quello sarebbe stato il suo "mestiere".

Dotato di un grande talento nella scrittura, durante le sue scuole medie un suo tema venne addirittura segnalato al Pontefice.

Professionista serio ed indipendente, il suo modo di fare giornalismo è stato autentico ed oggettivo. Lavorava per la gente comune, per il suo popolo. E lo si capiva dal modo in cui trattava gli argomenti e dal linguaggio semplice e asciutto che volutamente utilizzava.

E' stato un giornalista che si è cimentato nella professione, dopo aver vissuto la terribile esperienza della guerra e della lotta partigiana perciò ha mantenuto ben salda l'adesione alla realtà.

Fu uno dei primi a sperimentare la contaminazione di mezzi, passando in modo disinvolto dal mondo della carta stampata a quello della televisione, senza pregiudizi sulla capacità informativa di un mezzo stampa rispetto ad un altro.

La sua narrazione dei fatti però è in modo lineare; la descrizione obiettiva si concretizzava nella trattazione puntuale di ogni punto dell'argomento trattato.

Biagi amava ripetere di essere solo un semplice cronista innamorato del suo lavoro. Si è sempre tenuto lontano dalle lusinghe e dagli apprezzamenti di parte, dai riconoscimenti dati ai grandi giornalisti.

Ha sempre scelto il suo pubblico e la libera informazione. Il prezzo pagato è stato a volte troppo alto.

La censura si è abbattuta su di lui molte volte, anche negli ultimi, quando tutti noi credevamo di aver raggiunto la massima libertà di informazione.

All'età di diciassette anni, studente dell'Istituto tecnico Pier Crescenzi di

Bologna, dà vita insieme ad alcuni amici alla rivista "Il Picchio", organo di informazione studentesca.

Il regime Fascista ne chiese l'immediata sospensione.

Nel 1951, inviato del "Resto del Carlino", fu accusato di essere un "comunista sovversivo" e allontanato dal giornale per aver aderito al Manifesto di Stoccolma contro la bomba atomica.

Alcuni anni dopo, quando divenne direttore di "Epoca", fu costretto a dimettersi a seguito di un articolo sulla repressione degli scontri da parte del governo Tambroni. Siamo nel 1960 e per Biagi è iniziata la battaglia contro il mondo dei soprusi.

Le polemiche lo rincorrono anche in Rai. Nel 1963 lo spettro del comunismo torna a riaffacciarsi nella sua vita costringendolo alle dimissioni da direttore del Tg1. Questa volta ad accusarlo di "simpatie rosse" non furono uomini della destra ma membri del partito Socialista.

Biagi piaceva a molti; uomo libero e fedele solo ai suoi principi disposto a farsi da parte in nome della libertà, nella sua lunga carriera ha trovato dalla sua parte molta gente comune ma pochi di quelli che contavano veramente. L'ultima grande polemica della sua vita la visse nel 2002, quando in seguito all' "Editto Bulgaro" di Silvio Berlusconi, la sua trasmissione "Il Fatto" venne definitivamente cancellata dopo numerosi stagioni di successo. Tornò in televisione nell'aprile di quest'anno. Timido, emozionato, rivederlo fu un sollievo per tutti noi.

Dedicò la prima puntata alla lotta partigiana, affermando che la Resistenza non è mai finita. A dimostrarlo fu lui stesso, quando poco prima di morire espresse il desiderio di portare per sempre il distintivo della formazione partigiana con cui combatté sulle montagne bolognesi. Anche nelle ultime ore di vita ha dimostrato la sua coerenza.

... "Fuori Pagina"

Le agevolazioni per l'acquisto di un televisore

di Gennato Zompa

I Decreto del Ministero delle Comunicazioni del 3 agosto scorso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2007 prevede che il consumatore che acquista nel corrente anno un televisore digitale, un decoder o un videoregistratore, e che è in regola con il canone di abbonamento RAI, potrà detrarre nel 2008 dall'IRPEF una parte del costo del televisore fino ad un massimo di €. 200,00.

Tale provvedimento ha come obiettivo quello di rinnovare il parco degli apparecchi televisivi in vista della transizione al digitale, ed è sostenuto anche dalla Commissione europea che, nella comunicazione "i 2010", in vista dell'abbandono della radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica analogica entro il 2012, ha previsto un miglioramento all'accesso delle frequenze in Europa.

Occorre precisare che, come espressamente previsto dall'art. 1, comma 361, della Legge finanziaria 2007, gli apparecchi televisivi che possono beneficiare del bonus fiscale devono rispondere a determinati requisiti tali da "garantire il rispetto del principio di neutralità tecnologica e la compatibilità con tutte le piattaforme trasmissive esistenti".

L'elenco per tipologia degli "apparecchi televisivi" per i quali si può ottenere



l'agevolazione è pubblicato sul sito www.comunicazioni.it (l'elenco viene aggiornato continuamente in base alle comunicazioni che i produttori di apparecchi televisivi forniscono al Ministero delle Comunicazioni circa i nuovi modelli che vengono immessi sul mercato).

Per accedere all'agevolazione quindi, è necessario:

- aver pagato il canone RAI;
- accertarsi che l'apparecchio che si intende acquistare sia presente nell'elenco pubblicato sul sito www.comunicazioni.it;
- essere in possesso di fattura o scontrino fiscale recanti i dati identificativi dell'acquirente, la marca ed il modello;
- Portare in detrazione nella dichiarazione dei redditi IRPEF anno 2007 che dovrà essere presentata nel 2008, il 20% della spesa sostenuta, fino ad una detrazione massima di €. 200,00. Lo scopo quindi è quello di incentivare l'acquisto di apparecchi televisivi con sintonizzatore digitale integrato, senza discriminare alcuna tecnica trasmissiva esistente.

FLP News

DIRETTORE:

Marco Carlomagno

DIRETTORE RESPONSABILE:

Roberto Sperandini

COMITATO EDITORIALE:

Lauro Crispino, Roberto Sperandini, Vincenzo Patricelli

Sito www.flp.it e-mail: flpnews@flp.it

REDAZIONE: Via Roberto Bracco, 45 – 80133 Napoli

REDAZIONE ROMANA: Via Piave, 61 – 00187 Roma

COMITATO DI REDAZIONE: Stefano D'Argento, Alessio Boghi, Michele Moretti, Arianna Nanni. Indirizzi e-mail: alessio.boghi@flp.it; michele.moretti@flp.it; stefano.dargento@flp.it; arianna.nanni@flp.it



EDITORE: FLP – Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Registrazione Tribunale di Napoli n. 24 del 01.03.2004

Iscrizione al R.O.C. n. 12298

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

FLP News

FLP News è un periodico gratuito di informazione culturale, politica, sindacale e sociale, dell'Associazione Sindacale FLP (Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche), che informa, tutela e assiste i lavoratori italiani.

E' diffuso in formato cartaceo e disponibile online. Può essere scaricato dal sito internet www.flp.it; in tale sito troverete anche informazioni aggiornate relative ai singoli settori sindacali, nonché tutte le indicazioni per iscriversi alla FLP. Chiunque può collaborare con la redazione, inviando notizie, commenti o articoli da pubblicare in formato Word, all'indirizzo e-mail: flpnews@flp.it

I contenuti espressi negli articoli firmati dai collaboratori, sia interni che esterni, sono da considerare opinioni personali degli autori che non impegnano pertanto la FLP.



Associato USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Pubblicità

FLP (Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche)

Via Piave 61 00187 Roma

Tel. 0642000358 Fax 0642010268

e-mail: flpnews@flp.it www.flp.it

RICONOSCIMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN CAMPAGNE PUBBLICITARIE LOCALIZZATE

Grazie alla legge 289 e alla delibera CIPE successiva le imprese che incrementano i propri investimenti pubblicitari in campagne su mezzi locali certificati, anche per l'anno 2006, otterranno delle agevolazioni fiscali.

Le informazioni e la modulistica per richiedere il credito d'imposta sono disponibili all'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate:

[Http://www1.agenziaentrate.it/dre/abruzzo/cop/bonus_pubblicita.htm](http://www1.agenziaentrate.it/dre/abruzzo/cop/bonus_pubblicita.htm)

Segreteria Generale FLP

Via Piave 61, 00187 Roma

Tel. 1: 06/42000358

Tel. 2: 06/42010899

Fax: 06/42010628

e-mail: flp@flp.it - www.flp.it



CONTRIBUENTI.IT
ASSOCIAZIONE CONTRIBUENTI ITALIANI
Lo Sportello del Contribuente®

DIFENDI I TUOI DIRITTI
Non farti spennare come un pollo!!!

Iscriviti a Contribuenti.it - Associazione Contribuenti Italiani

Oltre all'informazione e all'assistenza gratuita in tema di fisco e tributi, riceverai in omaggio il periodico mensile **Contribuenti.it**.

Per associarsi compila il form presente sul sito www.contribuenti.it e versa il contributo annuo di € 50,00, sul C/C n. 45457231, intestato a Associazione Contribuenti Italiani - Contribuenti.it.

WWW.CONTRIBUENTI.IT